



**Esecuzione Immediata**  
Delibera n.15 del 29 marzo 2019  
**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** approvazione tariffa TARI 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b> de <b>MAGISTRIS LUIGI</b>		<b>P</b>		
1)	<b>ANDREOZZI ROSARIO</b>	<b>P</b>	21)	<b>LANZOTTI STANISLAO</b> <b>Assente</b>
2)	<b>ARIENZO FEDERICO</b>	<b>Assente</b>	22)	<b>LEBRO DAVID</b> <b>P</b>
3)	<b>BISMUTO LAURA</b>	<b>P</b>	23)	<b>MADONNA SALVATORE</b> <b>Assente</b>
4)	<b>BRAMBILLA MATTEO</b>	<b>P</b>	24)	<b>MATANO MARTA</b> <b>P</b>
5)	<b>BUONO STEFANO</b>	<b>P</b>	25)	<b>MIRRA MANUELA</b> <b>P</b>
6)	<b>CANIGLIA MARIA</b>	<b>P</b>	26)	<b>MORETTO VINCENZO</b> <b>Assente</b>
7)	<b>CAPASSO ELPIDIO</b>	<b>P</b>	27)	<b>MUNDO GABRIELE</b> <b>P</b>
8)	<b>CARFAGNA MARIA ROSARIA</b>	<b>Assente</b>	28)	<b>NONNO MARCO</b> <b>Assente</b>
9)	<b>CECERE CLAUDIO</b>	<b>P</b>	29)	<b>PACE SALVATORE</b> <b>P</b>
10)	<b>COCCIA ELENA</b>	<b>P</b>	30)	<b>PALMIERI DOMENICO</b> <b>Assente</b>
11)	<b>COPPETO MARIO</b>	<b>P</b>	31)	<b>QUAGLIETTA ALESSIA</b> <b>Assente</b>
12)	<b>DE MAJO ELEONORA</b>	<b>P</b>	32)	<b>SANTORO ANDREA</b> <b>P</b>
13)	<b>ESPOSITO ANIELLO</b>	<b>Assente</b>	33)	<b>SGAMBATI CARMINE</b> <b>Assente</b>
14)	<b>FELACO LUIGI</b>	<b>P</b>	34)	<b>SIMEONE GAETANO</b> <b>P</b>
15)	<b>FREZZA FULVIO</b>	<b>P</b>	35)	<b>SOLOMBRINO VINCENZO</b> <b>P</b>
16)	<b>FUCITO ALESSANDRO</b>	<b>Assente</b>	36)	<b>TRONCONE GAETANO</b> <b>Assente</b>
17)	<b>GALIERO ROSARIA</b>	<b>P</b>	37)	<b>ULLETO ANNA</b> <b>Assente</b>
18)	<b>GAUDINI MARCO</b>	<b>P</b>	38)	<b>VENANZONI DIEGO</b> <b>Assente</b>
19)	<b>GUANGI SALVATORE</b>	<b>Assente</b>	39)	<b>VERNETTI FRANCESCO</b> <b>P</b>
20)	<b>LANGELLA CIRO</b>	<b>P</b>	40)	<b>ZIMBALDI LUIGI</b> <b>P</b>



Presiede il Presidente Alessandro Fucito.

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.<sup>ssa</sup> Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Gestione Iuc Tari (a stralcio Tares – Tarsu) dott.<sup>ssa</sup> Paola Sabadin per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.120 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione tariffa TARI 2019.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissioni Bilancio e Finanza che verbale n. 502 del 27.03.2019 ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole e a tutte le Municipalità di cui il Consiglio della Municipalità 9<sup>^</sup> riunitasi in data 29.03.2019 ha espresso parere contrario, alla unanimità presenti mentre il Consiglio della Municipalità 6<sup>^</sup> riunitasi in data 28.03.2019 ha espresso parere favorevole.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 27)

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco chiarisce che con l'atto in discussione si deve coprire l'intero costo del servizio rifiuti, che ha subito un aumento per i costi di smaltimento, e che le tariffe sono state riparametrate prevedendo piccole variazioni in aumento o in diminuzione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla sottolinea la mancanza della tariffa sperimentale puntuale e il riferimento al regolamento Tari e al PEF in discussione, l'aumento delle tariffe per le residenze superiore al costo del servizio, la scelta politica di diminuirle il costo per le utenze non domestiche, risulta essere una scelta che non può essere condivisa. Se è aumentata la platea dei contribuenti, ci si sarebbe aspettati una diminuzione della tassa.

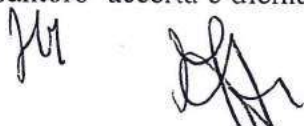
Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola al Vicesindaco per la replica.

Si allontana il consigliere Guangi.(presenti 26)

Il Vicesindaco nel replicare all'intervento reso dal consigliere Brambilla, ritiene che alcune questioni sollevate possono essere oggetto di approfondimento nella Commissione competente perché molti punti meritano una conoscenza più approfondita di quanto messo in campo.

Il consigliere Brambilla interviene per dichiarazione di voto ribadendo la propria critica all'impostazione della delibera, annunciando il voto contrario.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di G.C. n.120 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.26 Consiglieri i cui nominativi



sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Brambilla, Matano e Santoro

### DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.120 del 22.03.2019 avente ad oggetto: approvazione tariffa TARI 2019.

**Il Presidente** propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Santoro Brambilla e Matano, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.120 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati

Il Responsabile di Area  
dott. Giuseppe Seia



Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale

Fulvio Frezza

Il Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale  
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 15... del 29/3/2019 composta da n. 4... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 14, separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/4/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

*Paolo Anselmo*

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 300832 del 1/4/2019 a:

*Vice Sindaco Peirini Dott. Grineldi Dott. me Sebedin Dott. Seolo*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:


Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 15 ..... DEL 29/3/2019



W.A. Solerino  
W

**Collegio Revisori dei conti**

PG/2019/282754

del 26/03/2019

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle AA.EE.
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C. n. 120 del 22/03/19, per "Approvazione tariffe TARI 2019".**

*Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.*

*Cordiali saluti.*

*Il Dirigente*  
**Dr. Giuseppe SCALA**





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 26/03/2019**

**OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C. n. 120 del 22/03/19, per "Approvazione tariffe TARI 2019".**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di marzo, alle ore 15:45, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULLANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

**Il Collegio dei Revisori;**

- letto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Gestione IUC-TARI (a stralcio Tarsu/Tares) ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di "favorevole";
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- vista la Legge n.147 del 27/12/2013, che dedica alla TARI i commi da 641 a 668 dell'art. 1;
- riscontrato che sulla base del Piano Economico Finanziario redatto dall'ente, sono state determinate le tariffe TARI, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno in corso 2019 e che il costo complessivo del servizio risulterebbe ammontante ad € 231.987.000,00 con un incremento di € 3.178.207,00 rispetto all'anno 2018 dando atto che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, va aggiunto il tributo speciale TEFA, in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli;
- verificato che i coefficienti delle varie categorie di utenze sono determinati in conformità ai principi enunciati nelle linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo valori medi ordinari;

2



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- visto l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 con il quale viene istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), definendone gli elementi e le caratteristiche;

- visto l'art. 11, comma 3 del D.L. n. 195/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 26/2010, in cui si dispone: "i costi dell'intero ciclo dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza";

- visto altresì l'art. 243, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone: "gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante una apposita certificazione che ... c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente";

- visto l'art. 243 bis, comma 8, lettera a) in cui si dispone: "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario previsto dal Piano, per tutto il periodo di durata del medesimo, l'ente .... può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla vigente legislazione;

### **TUTTO CIO' PRECISATO E CHIARITO**

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" alla suddetta approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) da applicarsi sull'anno d'imposta 2019.

Si ricorda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale siano pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.

3





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Napoli, li 26/03/2019.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Alcibiade*  
*Giuseppe*  
*Luigi*

SG 124  
22/3/2019

ORIGINALE



VICE SINDACO E ASSESSORE AL BILANCIO  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Gestione IUC (TARI, a stralcio Tarsu/Tares)

Proposta di delibera prot. n° 17 del 22/3/19

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 120

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione tariffe TARI 2019.

Il giorno 22/03/2019, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° SETTE Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

**ASSESSORI:**

- Enrico PANINI
- Ciro BORRIELLO
- Monica BUONANNO
- Mario CALABRESE
- Alessandra CLEMENTE
- Gaetano DANIELE

P  
P  
P  
P  
ASSENTE  
P

- Raffaele DEL GIUDICE
- Roberta GAETA
- Laura MARMORALE
- Annamaria PALMIERI
- Carmine PISCOPO

ASSENTE  
ASSENTE  
P  
P  
ASSENTE  
/

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Vicesindaco ENRICO PANINI  
Assiste il Segretario del Comune: PATROIA MAGNONI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.





La GIUNTA COMUNALE, su proposta del Vicesindaco, Dr. Enrico Panini

**Premesso che**

1. l'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C);
2. la predetta IUC è costituita dall'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a solo carico dell'utilizzatore;
3. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 21 maggio 2014 e successive modifiche apportate con deliberazione consiliare n. 46 del 7 agosto 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nel territorio del Comune di Napoli;
4. con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 6.08.2015 sono state approvate le modifiche al citato regolamento ed approvato il regolamento Tari 2015;
5. con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 30 marzo 2017 sono state approvate le modifiche al regolamento Tari ed approvato il regolamento Tari 2017;
6. con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29 marzo 2018 sono state approvate le modifiche al regolamento Tari ed approvato il regolamento Tari 2018;
7. con separato atto, al fine di chiarire, semplificare e riorganizzare le disposizioni contenute nei previgenti Regolamenti, anche allo scopo di rendere più trasparente l'esposizione di particolari procedimenti tecnici è stata proposta l'approvazione del Regolamento Tari.

**Considerato che**

1. le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 del suddetto art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.
2. ai sensi del comma 651, il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
3. il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente,

~~SECRETARIO~~  


4. il comma 683 prevede che, ogni anno, il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
5. ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 e dell'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n° 448, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

**Visto che**

1. l'art. 163 del d.lgs. 267/2000 prevede l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il differimento di approvazione all'anno successivo con l'esercizio provvisorio autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno;
2. con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/1/2019 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte gli Enti locali;

**Considerato, inoltre che**

1. la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
2. le tariffe si dividono in "domestiche" e "non domestiche", suddivise nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999;
3. il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai sensi del comma 651 della citata L.147/2013, ridistribuendo la spesa complessiva attraverso la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le sei tipologie di utenze domestiche e le trenta tipologie di utenze non domestiche previste dallo stesso D.P.R.;
4. la quantità totale di rifiuti prodotta per l'anno 2019, rilevabile dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) allegato alla proposta di Deliberazione n.2 del 22/3/2019 del Servizio Igiene della Città, si stima essere pari a 507.617 tonnellate;
5. i costi complessivi stimati per il 2019 e rilevati dal PEF di cui al punto precedente ammontano ad €231.987.000,00 così ripartiti: costi fissi €103.645.000,00 e costi variabili € 128.342.000,00, come di seguito riportati:

  
 Il Responsabile del Servizio

*a*



COSTI FISSI	K€	COSTI VARIABILI	K€
CSL – costi spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	19.137	CRT – costi di raccolta e trasporto RSU	29.444
CARC – costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	2.026	CTS – costi di trattamento e smaltimento RSU	48.142
CGG – costi generali di gestione	57.944	CRD – costi di raccolta differenziata per materiale	31.854
CCD - costi comuni diversi	15.394	CTR – costi di trattamento e riciclo	18.802
Riduzioni – parte fissa	84	Riduzioni – parte variabile	99
CK – costi d'uso del capitale	9.060		
<b>TOTALE</b>	<b>103.645</b>	<b>TOTALE</b>	<b>128.342</b>

6. il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche, è frutto di due componenti:

- **Tariffa fissa:**  $Quf * S * Ka(n)$ .  $Quf$  è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze domestiche e il prodotto tra la superficie dell'utenza domestica iscritta a ruolo e il coefficiente  $Ka$ , zona Sud, previsto dal DPR 158/99;  $S$  è la superficie tassata;
- **Tariffa Variabile:**  $Quv * Cu * Kb$ .  $Quv$  è la quota unitaria variabile ed è uguale a:  $Qtot / N(n) * Kb$ , cioè la quantità totale di rifiuti utenze domestiche divisa per il numero totale delle utenze domestiche ponderato per il coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto della non proporzionalità della produzione dei rifiuti rispetto al numero dei componenti e che l'Ente può scegliere tra i valori minimi, medi e massimi previsti dal DPR 158/99.  $Cu$  rappresenta il costo unitario fisso, ossia il rapporto tra i costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche e il quantitativo complessivo dei rifiuti ad esse attribuite.

7. il calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche, è frutto di due componenti:

- **Tariffa fissa:**  $Qapf * S(ap) * Kc(ap)$ .  $Qapf$  è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la sommatoria delle superfici e dei locali occupati dalle medesime ponderata per il coeff.  $Kc(a)$ , previsto dal DPR 158/99 e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo e che rappresenta la potenziale produzione di rifiuti per singola categoria di attività.  $S$  è la superficie tassata.
- **Tariffa variabile:**  $Cu * S(ap) * Kd$ .  $Cu$  è il rapporto tra il costo variabile imputato alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse.  $S(ap)$  è la superficie della singola attività produttiva.  $Kd$  è il coefficiente previsto dal DPR 158/99 che esprime il potenziale produttivo di rifiuti annuo a mq. delle diverse categorie produttive e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo.

#### Ritenuto

1. di fissare i coefficienti  $Kb$ ,  $Kc$ , e  $Kd$  di cui al D.P.R. n. 158/1999 nella misura riportata nella tabella sottostante con la conseguente determinazione delle tariffe – parte fissa e parte variabile



Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa 2019 P.F.	Tariffa 2019 P.V.
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,799	103,49
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			2,088	186,28
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			2,266	206,98
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			2,421	227,68
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			2,443	300,12
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			2,355	351,86
Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto ( <i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i> )			0,616	5,380	2,729	3,357
Cinema, teatri ( <i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i> )			0,449	3,937	1,991	2,457
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta ( <i>garage, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i> )			0,428	3,795	1,898	2,368
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	3,208	3,992
Stabilimenti balneari e termali			0,554	4,885	2,456	3,049
Autosaloni, Esposizioni ( <i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i> )			0,536	4,739	2,374	2,957
Alberghi con ristorante ( <i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i> )			1,330	11,744	5,897	7,329
Alberghi senza ristorante ( <i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i> )			1,034	9,100	4,585	5,679
Case di cura e di riposo ( <i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i> )			1,075	9,482	4,766	5,918
Ospedali ( <i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i> )			1,145	10,075	5,077	6,287
Agenzie, studi professionali, uffici ( <i>Uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, studi medici privati, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i> )			1,148	10,108	5,092	6,308
Banche ed Istituti di credito ( <i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i> )			0,765	6,712	3,393	4,188
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	4,824	5,953
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze			1,329	11,701	5,890	7,302
Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filateria, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	3,569	4,412
Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	6,979	8,638
Attività artigianali tipo botteghe: Barbieri, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	6,376	7,899
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	4,372	5,397
Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	5,598	6,915
Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	3,951	4,881
Attività artigianali di produzione di beni specifici ( <i>ad es. odontotecnico</i> )			0,521	4,617	2,308	2,881
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	16,905	20,946
Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	14,658	18,135
Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	12,628	15,624
Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	9,648	11,957
Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	9,758	12,089
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	21,412	26,540
Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	8,274	10,247
Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	16,154	20,022
Discoteche, night club ( <i>parchi di divertimento e sale giochi</i> )			0,884	7,800	3,920	4,868



**Dato atto**

- che occorre aggiungere alle tariffe di cui sopra, ai sensi di Legge, il tributo provinciale TEFA, considerando l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli

**Visto**

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere pubblicate nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alla Giunta al fine di proporre al Consiglio l'approvazione delle tariffe Tari 2019.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.*

Il Dirigente  
 Dott.ssa Paola Sabadin



**DELIBERA**

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa



Di proporre al Consiglio

- l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2019 nelle misure riportate nella tabella sottostante, sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 231.987.000,00, dando atto che, a sensi della normativa vigente, alle stesse va aggiunto il tributo provinciale TEFA, in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli;

Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,799	103,49
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			2,088	186,28
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			2,266	206,98
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			2,421	227,68
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			2,443	300,12
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			2,355	351,86
Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose)			0,616	5,380	2,729	3,357
Cinema, teatri (Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto)			0,449	3,937	1,991	2,457
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (garage, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta)			0,428	3,795	1,898	2,368

10

IL SEGRETARIO GENERALE

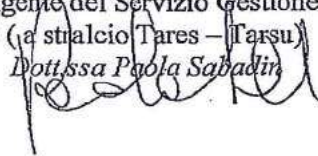


7

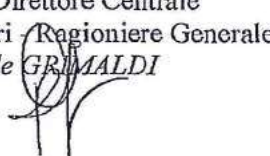
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,724	6,397	3,208	3,992
Stabilimenti balneari e termali		0,554	4,885	2,456	3,049
Autosaloni, Esposizioni (vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro)		0,536	4,739	2,374	2,957
Alberghi con ristorante (alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante)		1,330	11,744	5,897	7,329
Alberghi senza ristorante (alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante)		1,034	9,100	4,585	5,679
Case di cura e di riposo (Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri)		1,075	9,482	4,766	5,918
Ospedali (ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori)		1,145	10,075	5,077	6,287
Agenzie, studi professionali, uffici (Uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, studi medici privati, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.)		1,148	10,108	5,092	6,308
Banche ed Istituti di credito (società finanziarie, assicurazioni, etc)		0,765	6,712	3,393	4,188
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli		1,088	9,540	4,824	5,953
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze		1,329	11,701	5,890	7,302
Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filateria, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.		0,805	7,070	3,569	4,412
Banchi di mercato beni durevoli		1,574	13,842	6,979	8,638
Attività artigianali tipo botteghe: Barbieri, estetista, parrucchiere		1,438	12,658	6,376	7,899
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		0,986	8,648	4,372	5,397
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,263	11,080	5,598	6,915
Attività industriali con capannoni di produzione		0,891	7,822	3,951	4,881
Attività artigianali di produzione di beni specifici (ad es. odontotecnico)		0,521	4,617	2,308	2,881
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		3,813	33,564	16,905	20,946
Birrerie, hamburgerie, mense		3,306	29,060	14,658	18,135
Bar, caffè, pasticceria		2,848	25,036	12,628	15,624
Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi		2,176	19,160	9,648	11,957
Plurilicenze alimentari e miste		2,201	19,372	9,758	12,089
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		4,829	42,528	21,412	26,540
Ipermercati di generi misti		1,866	16,420	8,274	10,247
Banchi di mercato generi alimentari		3,643	32,083	16,154	20,022
Discoteche, night club (parchi di divertimento e sale giochi)		0,884	7,800	3,920	4,868

- di demandare al Servizio Gestione IUC Tari (a stralcio Tares – Tarsu), della Direzione Servizi Finanziari, la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

Il Dirigente del Servizio Gestione Iuc  
Tari (a stralcio Tares – Tarsu)  
Dott.ssa Paola Sabadin

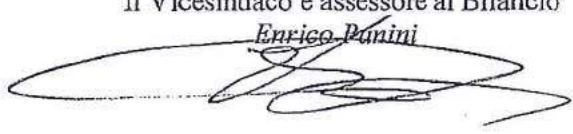
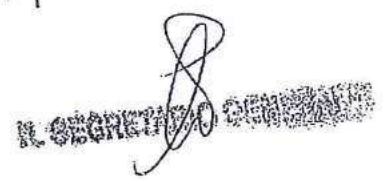


visto: il Direttore Centrale  
Servizi Finanziari Regionale Generale  
Dott. Raffaele GRIMALDI



Il Vicesindaco e assessore al Bilancio

Enrico Panini





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 47 DEL 22/03/2019, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2019

Il sottoscritto Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**Favorevole**

Addì, 22/03/2019

Il Dirigente del Servizio Gestione Inc Tari ( a stralcio Tares - Tarsu)  
Dott.ssa Paola Sabadin

MAR 2019

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. I 31453

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addì, 22/3/2019

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dott. Raffaele Grimaldi)

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di .....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Servizio Gestione IUC – TARI a stralcio TARES - TARSU prot. n. 17 del 22.3.2018, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 22.3.2018 – SG 124

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2019, prevedendo un gettito pari a € 231.987.000,00, dando atto che alle stesse va aggiunto il tributo provinciale TEFA in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Letto il parere di regolarità tecnica: *"Favorevole"*.

Letto il parere di regolarità contabile: *"Favorevole"*.

Il provvedimento si richiama, ai fini della decorrenza delle nuove aliquote, all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006.

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, ai sensi del quale *"[...] La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) [...] e di una componente riferita ai servizi [...] e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."*

Richiamati, altresì:

- la disciplina della Tari dettata dai commi 641 e ss. dell'art. 1 della L. 147/2013;
- il D.P.R. 158/1999, recante il *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani."*;

Si pone in evidenza che il provvedimento in oggetto viene proposto alla Giunta nella medesima seduta in cui viene proposta l'approvazione, rimessa al Consiglio comunale, del Piano economico finanziario presentato da Asia s.p.a. in coerenza del quale devono essere determinate le tariffe Tari, ai sensi del comma 654 della L. 147/2013, in cui si prevede che le stesse debbano essere commisurate in misura da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

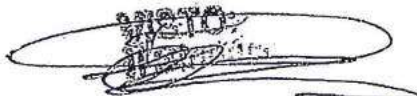
Ricordato, inoltre, che in data odierna la Giunta ha adottato altresì la deliberazione n.114, con la quale si sottopone al Consiglio comunale l'approvazione di modifiche al regolamento TARI.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"favorevole"* ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

In particolare, tale responsabilità attiene anche alla fase successiva all'approvazione dell'atto, in relazione alle attività di vigilanza e controllo nella fase applicativa del provvedimento in oggetto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



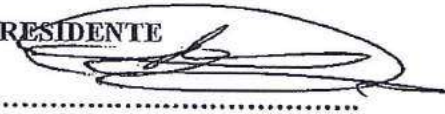
10

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. ....120... del 22/3/19... composta da n.10... pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*  
\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

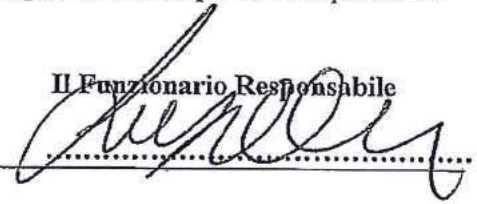


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/03/19 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;  
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

14